



SBOCCHI PROFESSIONALI PER LAUREATI CHIMICI

Nell'ambito del "Progetto Lauree Scientifiche" i Dipartimenti di Chimica dell'Università statale di Milano hanno invitato gli studenti dei corsi di Laurea chimici a un incontro con l'Ordine dei Chimici.

La manifestazione si è tenuta lo scorso novembre, con un eccezionale intervento degli studenti che hanno riempito la grande aula G13 del Settore didattico. Essi hanno seguito con evidente interesse l'intero incontro, anche ponendo domande pertinenti ai diversi interventi dei rappresentanti della professione. Argomenti dell'incontro sono stati l'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione e gli sbocchi professionali per i chimici.

Vittorio Ragaini, coordinatore del Sottoprogetto "Stage e formazione post-laurea" ha aperto la riunione con la presentazione dell'at-

tuale organizzazione dei corsi chimici nella sede della Statale di Milano, rilevando anche l'andamento delle immatricolazioni ai corsi chimici triennali e ai corsi per la laurea magistrale negli ultimi anni. Si sono quindi succeduti gli interventi del presidente dell'Ordine interprovinciale dei Chimici della Lombardia Emiliano Miriani, di esponenti del Consiglio direttivo dell'Ordine e di colleghi esperti, variamente impegnati nelle diverse attività professionali aperte ai Chimici dalla vigente legislazione.

Il presidente Miriani ha illustrato il sistema ordinistico italiano, con particolare riguardo alle leggi e regole sull'esercizio della professio-

La necessità di competenze chimiche nei settori industriali multidisciplinari*

| Settori non Chimici pervasi da conoscenze chimiche organici | Settori non Chimici pervasi da conoscenze chimiche inorganici |
|--|---|
| Farmaceutica/Biotecnologica Materiali avanzati polimerici (auto, aerospaz, strutturali) | <i>Chimica delle commodities</i> Vetro e derivati (sigillati, laminati) Cemento e clinker |
| Alimentare umano e zootecnico Lavorazione materie plastiche e gomma Prodotti estrattivi vegetali (oli, amidi) Legni impregnati, laminati, ricostituiti Estrazione petrolifera, carburanti, combustibili Industria tessile e conciaria Materiali per ottica/optoelettronica | <i>Chimica degli intermedi differenziati</i> Ceramica e abrasivi, cermet Leghe metalliche complesse Elettrochimica (galvanica, elettroforesi acque) Trattamento chimico e chimico-fisico Acque Supermagneti, superconduttori Supporti elettronici (silicio, AsGa, celle fotovoltaiche non-Si) |
| Energetica (fuel cells, biocarburanti) | <i>Chimica dei formulati</i> |
| | <i>Mercati</i> |

La Chimica nei servizi

Le attività di servizio, a supporto professionale dell'industria chimica e delle correlate, possono essere fornite da Società (pubbliche o private) e da singoli esperti. I servizi forniti possono essere: 1) Assistenze tecnologiche (processo, impiantistica, automazione di processo, analisi chimiche, energetiche, strutturali); 2) Assistenze tecniche gestionali (qualità, sicurezza, ambiente); 3) Assistenze economico gestionali: controllo gestione, analisi di costi di processo, valutazione economica di processi/impianti alternativi, marketing industriale).

* (circa il 30% dei laureati in Chimica opera oggi in Italia in questi settori)

ne di Chimico. Tra i compiti di maggiore interesse ha citato la vigilanza sull'esercizio professionale e la conservazione del decoro dell'Ordine, reprimendo eventuali abusi e mancanze degli iscritti nell'esercizio della professione, tutelando il cittadino sull'idoneità di chi è chiamato a svolgere compiti delicati per la *res publica* nei campi della tecnica. In conclusione, dopo un'elencazione dei principali sbocchi professionali, ha ricordato l'attuale situazione legislativa, per la quale si ipotizzano una fase transitoria, una revisione generale del concetto di Ordine professionale e modalità diverse per l'iscrizione.

Luigi Cattini, amministratore delegato di Innoptec, ha presentato l'attuale struttura dell'industria chimica, nella sua articolazione quindi ha elencato le industrie non strettamente chimiche e i servizi nei quali la presenza e l'opera del Chimico sono essenziali o quanto meno importanti (Figura).

Carlo Meroni, consigliere dell'Ordine, direttore dello stabilimento Campari, ha trattato delle attività interdisciplinari del Chimico, rilevando che non sempre il Chimico è pienamente consapevole che alla preparazione specifica vanno associate alcune doti personali,

oltre al riconoscimento dell'esigenza di completare la propria competenza strettamente professionale con quanto oggi le aziende esigono dai loro dirigenti: economia e finanza, marketing, vendite, e altro ancora.

In conclusione, i Chimici hanno una formazione di base che consente di eccellere in tutte le loro attività; purtroppo spesso manca la capacità di comunicare un'immagine positiva della professione, oltre che della scienza chimica.

Sull'Esame di Stato sono intervenuti lo scrivente e Sergio Facchetti che hanno preso parte ai lavori delle Commissioni per iniziativa dell'Ordine, illustrando agli studenti le differenze tra tale prova e gli esami dei singoli corsi e di quello di Laurea.

In una società di ignoranti, quale è l'italiana, il sapere è potere, ma è anche responsabilità. È stato questo, in fondo, il messaggio dei relatori agli studenti e ai neolaureati in materie chimiche presenti o meno alla manifestazione.

Per maggiori informazioni si consulti il sito dell'Ordine www.chimici-lombardia.it e - per l'esame di stato - dell'Università alla pagina http://unimi.it/studenti/esami_stato/8586.htm#c8611.